



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Vicolo Giovanni XXIII, 68
35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Tel. 0499450850 – 0495996039 Fax 0499450585
Sito: www.icsangiorgioinbosco.edu.it
Mail: pdic859005@istruzione.it Mail pec: pdic859005@pec.istruzione.it
C.M.PDIC859005 C.F. 81004190286 C.U.UFGY5Z

Regolamento per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia, per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento.

Approvato in Consiglio d'Istituto con delibera n.36 del 20/12/2021

Premessa e ambito di applicazione

Il presente regolamento definisce i criteri generali per la formazione delle classi e delle sezioni della scuola dell'infanzia, per l'accoglimento delle iscrizioni ai plessi e a specifici tempi scuola e per l'assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi, alle sezioni dell'infanzia e alle attività di potenziamento. Si propone lo scopo di garantire l'interesse di tutti gli alunni tramite la costituzione di classi/sezioni affidate a gruppi di docenti in modo tale che risorse e criticità siano distribuite in modo equilibrato.

Art. 1 – Ambito di applicazione

La formazione delle classi e l'assegnazione del personale docente spettano al Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs Legislativo 297/94 artt. 7 e 10 e, per quanto riguarda l'assegnazione del personale docente, dal comma 4 dell'art.25 del D.Lgs 165/01 e dall'art. 34 del D.Lgs. 150/09.

SEZIONE 1 – CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Art. 2 – Criteri generali per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Per la formazione delle sezioni della **scuola dell'infanzia Arcobaleno** saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

Al fine di individuare gruppi il più possibile equilibrati, dopo una breve osservazione iniziale dei bambini iscritti e tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie, si procede secondo un'ottica della didattica inclusiva alla formazione di gruppi sezione secondo i seguenti criteri:

- Formazione di sezioni numericamente equilibrate;
- Inserimento in sezioni diverse dei gemelli e dei fratelli per uno sviluppo equilibrato e della personalità dei alunni;
- Equa ripartizione di maschi e femmine all'interno della sezione;
- Equa ripartizione per età nell'ambito della sezione
- Equa ripartizione rispetto al luogo di provenienza
- Equa ripartizione per semestre di età dei nuovi iscritti
- Gli alunni immigrati sono inseriti nella sezione con minor numero di alunni secondo le istruzioni ministeriali e secondo i criteri stabiliti dalla Commissione Accoglienza

Per la formazione delle classi della **scuola primaria D.Alighieri** saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

Dopo aver fatto un periodo di osservazione iniziale (per tutto il mese di settembre) e tenuto conto delle osservazioni e delle indicazioni fornite dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia si procede, secondo un'ottica della didattica inclusiva, alla formazione dei gruppi classe secondo i seguenti criteri:

- Equa ripartizione nei gruppi di livello delle competenze degli alunni secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- Equa ripartizione nei gruppi classe:
 - Per numero e per sesso
 - Fra i gruppi provenienti dai vari istituti
- Inserimento in sezioni diverse dei gemelli e dei fratelli per uno sviluppo equilibrato e della personalità degli alunni;
- Inserimento dell'alunno portatore di handicap nel gruppo classe inferiore di una o più unità.
- Estrazione a sorte della sezione
- Gli alunni immigrati saranno inseriti rispettando la normativa vigente e i criteri del protocollo dell'accoglienza dell'Istituto.

Nel plesso della scuola primaria di Paviola L.Da Vinci le classi si autoformano in base alla richiesta del tempo pieno formulata dai genitori all'atto dell'iscrizione.

Per la formazione delle classi della **scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII** saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- Equa ripartizione nei gruppi di livello delle competenze degli alunni secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti della Scuola Primaria
- Equa ripartizione nei gruppi classe:
 - a seconda del livello di preparazione raggiunto
 - Per numero e per sesso
 - Fra i gruppi provenienti dai vari istituti/plessi
- Inserimento in sezioni diverse dei gemelli e dei fratelli per uno sviluppo equilibrato e della personalità degli alunni;
- Inserimento dell'alunno portatore di handicap nel gruppo classe inferiore di una o più unità.
- Estrazione a sorte della sezione
- Accoglimento richiesta di sezione solo nei casi in cui ciò sia possibile in relazione ai criteri sopra citati:
 - se l'alunno iscritto abbia un fratello frequentante la sezione richiesta dal genitore;
 - se l'alunno iscritto abiti in una zona isolata ed abbia bisogno di almeno un/a compagno/a di riferimento (per assenza o per eseguire compiti).
- Gli alunni immigrati saranno distribuiti rispettando la normativa vigente e i criteri del protocollo dell'accoglienza dell'Istituto.
- La preferenza espressa in merito alla seconda lingua straniera non costituisce criterio per la formazione delle classi.

Art. 3 – Modalità operative utilizzate per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia

Il dirigente si avvale della collaborazione di insegnanti, coordinati dai docenti titolari di specifici incarichi, per la costituzione delle classi.

Art. 4 – Richieste di cambio di classe/sezione

Dopo la pubblicazione delle classi e delle sezioni non è consentito chiedere il passaggio da una sezione all'altra dello stesso plesso né il passaggio da un plesso all'altro, fatta eccezione nei seguenti casi:

- cambiamento di residenza/domicilio;
- presenza di gravi motivi dichiarati in forma scritta e sotto la personale responsabilità dell'interessato: in tal caso le richieste saranno oggetto di attenta valutazione da parte del dirigente scolastico.

Art. 5– Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede

Nel caso di iscrizione di alunni in classi/sezioni già formate, l'accoglienza avverrà in classi/sezioni con il

minor numero di alunni e/o situazioni di particolare attenzione educativa fino a capienza massima.

Alunni ritirati e poi re-iscritti saranno accolti nella ex sezione o nel plesso **fino a capienza**.

Art. 6 – Riaccorpamento o soppressione di classi già formate

Nel caso di riaccorpamento o soppressione di classi già formate, si procederà ad accogliere l'intero gruppo nello stesso plesso in altre classi/sezioni, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione previsti alla sezione 2 del presente Regolamento. Nel caso di mancata capienza di tutti gli alunni della classe soppressa i criteri vengono applicati, a parità di tempo scuola, a tutti gli alunni.

SEZIONE 2 – CRITERI DI ACCOGLIMENTO NEI PLESSI/ TEMPO SCUOLA

Art. 7 – CRITERI specifici di ACCOGLIMENTO

Si riportano, secondo un criterio gerarchico, i criteri di accoglimento delle richieste di iscrizione alle sezioni della scuola dell'infanzia Arcobaleno e ai plessi di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.

Si precisa che *gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 hanno la precedenza*.

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

Criteri di precedenza per l'accoglienza:

Priorità di iscrizione per i residenti nel Comune in relazione alla capienza dei locali scolastici se il nr. di iscrizioni lo consente

1. Bambini orfani di entrambi i genitori **punti 15**
2. Bambini con famiglie aventi diritto al minimo vitale in gravissime condizioni di disagio socio-economico (documentate da pubbliche istituzioni in virtù di regolamenti esistenti) **punti 14**
3. Bambini affidati alla famiglia da pubbliche istituzioni **punti 13**
4. Bambini orfani di un genitore e a carico del genitore lavoratore **punti 12**
5. Bambini con famiglie nelle quali siano presenti genitori o fratelli bisognosi di continua assistenza documentata **punti 11**
6. Bambini di 5 anni che non hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 10**
7. Bambini di 5 anni che hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 5**
8. Bambini di 4 anni che non hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 9**
9. Bambini di 4 anni che hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 4.5**
10. Alunno/a residente nel Comune di San Giorgio in Bosco che convive con un solo genitore e lavoratore (attività da documentare con gli orari di servizio da parte del datore di lavoro o analoga documentazione per lavoratore in proprio) che non abbia nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 8**
11. Alunno/a residente nel Comune di San Giorgio in Bosco con entrambi i genitori lavoratori (attività da documentare con gli orari di servizio da parte dei datori di lavoro di entrambi i genitori o analoga documentazione per lavoratori in proprio) che non abbiano nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 7**
12. Bambini con famiglie con 3 figli o più inferiori a 16 anni **punti 6**
13. Bambini con altro fratello iscritto alla medesima scuola dell'infanzia per l'anno al quale si riferisce la domanda di iscrizione (esclusi gli uscenti) **punti 5**
14. Residenti nella frazione di Sant'Anna Morosina **punti 4**
15. Residenti nel comune di San Giorgio in Bosco **punti 3**

Ulteriore criterio di scelta:

- a parità di punteggio, la precedenza viene assegnata agli alunni aventi diritto per estrazione;
- gli alunni anticipatari vengono graduati dopo gli aventi diritto in base alla data di nascita;
- in caso di concorrenza tra anticipatari hanno precedenza i residenti nel comune di San Giorgio in Bosco.

Priorità di iscrizione per i non residenti nel Comune in relazione alla capienza dei locali scolastici se il nr. di iscrizioni lo consente

1. Bambini orfani di entrambi i genitori **punti 15**
2. Bambini con famiglie aventi diritto al minimo vitale in gravissime condizioni di disagio socio - economico (documentate da pubbliche istituzioni in virtù di regolamenti esistenti) **punti 14**
3. Bambini affidati alla famiglia da pubbliche istituzioni **punti 13**
4. Bambini orfani di un genitore e a carico del genitore lavoratore **punti 12**
5. Bambini con famiglie nelle quali siano presenti genitori o fratelli bisognosi di continua assistenza documentata **punti 11**
6. Bambini di 5 anni che non hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 10**
7. Bambini di 5 anni che hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 5**
8. Bambini di 4 anni che non hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 9**
9. Bambini di 4 anni che hanno frequentato altra scuola dell'infanzia **punti 4.5**
10. Alunno/a non residente nel Comune di San Giorgio in Bosco che convive con un solo genitore e lavoratore (attività da documentare con gli orari di servizio da parte del datore di lavoro o analoga documentazione per lavoratore in proprio) che non abbia nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 8**
11. Alunno/a non residente nel Comune di San Giorgio in Bosco con entrambi i genitori lavoratori (attività da documentare con gli orari di servizio da parte dei datori di lavoro di entrambi i genitori o analoga documentazione per lavoratori in proprio) che non abbiano nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 7**
12. Bambini con famiglie con 3 figli o più inferiori a 16 anni **punti 6**
13. Bambini con altro fratello iscritto alla medesima scuola dell'infanzia per l'anno al quale si riferisce la domanda di iscrizione (esclusi gli uscenti) **punti 5**

Ulteriore criterio di scelta:

- a parità di punteggio la precedenza viene assegnata agli alunni aventi diritto per estrazione;
- gli alunni anticipatori vengono graduati dopo gli aventi diritto in base alla data di nascita;
- in caso di concorrenza tra anticipatori hanno precedenza i residenti nel comune di San Giorgio in Bosco.

SCUOLA PRIMARIA D.Alighieri

Criteri di precedenza per l'accoglienza: *nessun criterio presente*

SCUOLA PRIMARIA L.Da Vinci

Priorità di iscrizione per i residenti nel Comune in relazione alla capienza dei locali scolastici se il nr. di iscrizioni lo consente

1. Bambini orfani di entrambi i genitori **punti 15**
2. Bambini con famiglie aventi diritto al minimo vitale in gravissime condizioni di disagio socio - economico (documentate da pubbliche istituzioni in virtù di regolamenti esistenti) **punti 14**
3. Bambini affidati alla famiglia da pubbliche istituzioni **punti 13**
4. Bambini orfani di un genitore e a carico del genitore lavoratore **punti 12**
5. Bambini con famiglie nelle quali siano presenti genitori o fratelli bisognosi di continua assistenza documentata **punti 11**
6. Alunno/a residente nel Comune di San Giorgio in Bosco che convive con un solo genitore e lavoratore (attività da documentare con gli orari di servizio da parte del datore di lavoro o analoga documentazione per lavoratore in proprio) che non abbia nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 10**
7. Alunno/a residente nel Comune di San Giorgio in Bosco con entrambi i genitori lavoratori (attività da documentare con gli orari di servizio da parte dei datori di lavoro di entrambi i genitori o analoga documentazione per lavoratori in proprio) che non abbiano nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 9**
8. Bambini con famiglie con 3 figli o più inferiori a 16 anni **punti 8**
9. Bambini con altro fratello iscritto alla medesima scuola primaria per l'anno al quale si riferisce la domanda di iscrizione (esclusi gli uscenti) **punti 7**
10. Residenti nella frazione di Paviola **punti 6**
11. Residenti nel comune di San Giorgio in Bosco **punti 5**

Ulteriore criterio di scelta:

- A parità di punteggio la precedenza viene assegnata agli alunni aventi diritto per **estrazione**

Priorità di iscrizione per i non residenti nel Comune in relazione alla capienza dei locali scolastici se il nr. di iscrizioni lo consente

1. Bambini con altro fratello iscritto alla medesima scuola per l'anno al quale si riferisce la domanda di iscrizione (esclusi gli uscenti) **punti 20**
2. Bambini orfani di entrambi i genitori **punti 15**
3. Bambini con famiglie aventi diritto al minimo vitale in gravissime condizioni di disagio socio - economico (documentate da pubbliche istituzioni in virtù di regolamenti esistenti) **punti 14**
4. Bambini affidati alla famiglia da pubbliche istituzioni **punti 13**
5. Bambini orfani di un genitore e a carico del genitore lavoratore **punti 12**
6. Bambini con famiglie nelle quali siano presenti genitori o fratelli bisognosi di continua assistenza documentata **punti 11**
7. Alunno/a non residente nel Comune di San Giorgio in Bosco che convive con un solo genitore e lavoratore (attività da documentare con gli orari di servizio da parte del datore di lavoro o analoga documentazione per lavoratore in proprio) che non abbia nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 10**
8. Alunno/a non residente nel Comune di San Giorgio in Bosco con entrambi i genitori lavoratori (attività da documentare con gli orari di servizio da parte dei datori di lavoro di entrambi i genitori o analoga documentazione per lavoratori in proprio) che non abbiano nessuno a cui affidare il/la proprio/a figlio/a **punti 9**
9. Alunno/a proveniente da altro comune con entrambi i genitori che lavorano e che abbia frequentato le scuole dell'infanzia del Comune di San Giorgio in Bosco **punti 8;**
10. Bambini con famiglie con 3 figli o più inferiori a 16 anni **punti 7**

Ulteriore criterio di scelta:

- a parità di punteggio la precedenza viene assegnata agli alunni aventi diritto per **estrazione**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Giovanni XXIII

Criteri di precedenza per l'accoglienza: *nessun criterio presente*

SEZIONE 3 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI/PLESSI/SEZIONI

Approvati con delibera n.12 del CDI del 24/05/2021

art. 8 - Criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento

L'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento sarà di norma regolata in base ai seguenti criteri generali, non riportati in ordine gerarchico:

- Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti in relazione alle esigenze delle singole classi/sezioni e a favore dell'intero plesso secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- Garantire, nei limiti del possibile, il rispetto della continuità didattica, intesa come diritto degli alunni ad un percorso scolastico non frammentato, secondo le seguenti modalità:
 - nella scuola primaria, assegnazione alle classi iniziali di insegnanti che possano assicurare la continuità per l'intero anno;
 - nella scuola secondaria di primo grado, assegnazione alle classi terminali di insegnanti che assicurino la continuità per l'intero anno;
 - assegnazione di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno ai plessi o alle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti d'insegnanti;
 - presenza equilibrata, di norma, di insegnanti titolari in ogni plesso/classe/sezione ed equa distribuzione del personale in part-time, neo-assunto, docenti con contratto a tempo determinato, incaricati, supplenti, pensionandi;
- Formare gruppi docenti equeterogenei per competenze didattiche ed educative all'interno di ciascun plesso/team/consiglio di classe, in modo da assicurare un insegnamento efficace in ogni plesso/classe/sezione;
- Formare team equilibrati nelle relazioni tra docenti in modo da favorire un clima educativo

coerente e positivo;

- Limitare, possibilmente il numero di docenti che prestano servizio su più plessi;
- Distribuire i docenti in base al possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Tener conto di eventuali situazioni di incompatibilità o tali da comportare minore efficacia del servizio, rilevate da docenti e genitori, riscontrabili in episodi, di norma documentati, allo scopo di garantire una relazione educativa e didattica serena tra docenti e alunni e una proficua collaborazione tra colleghi.

Art. 9 – Modalità operative utilizzate per l’assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell’infanzia e alle attività di potenziamento

Saranno prese in considerazione e valutate le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze dei singoli docenti espresse esclusivamente in forma scritta, e fatte pervenire al dirigente scolastico entro il termine delle attività didattiche dell’anno precedente.